

Promozione sociale: bando 2014 per le iniziative formative e i progetti sperimentali delle associazioni

Ente Finanziatore	Ministero del Lavoro
Finalità	Sul sito del Ministero del Lavoro sono state pubblicate, in data 18 Novembre 2014, le Linee di Indirizzo 2014 per la presentazione di iniziative formative e di informatizzazione e di progetti sperimentali in specifiche aree di emergenza sociale (inclusione sociale dei disabili, cittadinanza attiva nelle scuole superiori, pari opportunità, solitudini involontarie, integrazione immigrati, servizi socio-educativi e conciliazione, ludopatie, recupero carcerati, stili di vita sani, fruizione patrimonio culturale da parte di soggetti svantaggiati) da parte di <u>associazioni di promozione sociale</u> iscritte nei registri di cui all'art. 7 della Legge n. 383/2000. Il contributo, a copertura di spese di progettazione, personale, attrezzature, materiale didattico e di consumo, viaggio, vitto e alloggio e delega delle attività a soggetti esterni, può raggiungere l'importo massimo unitario di 160.000 euro . Saranno premiati, in particolare, i progetti presentati in collaborazione fra diverse associazioni e/o (nel solo caso dei progetti sperimentali) in partenariato con enti pubblici come i Comuni.
Priorità specifiche	<p>Iniziative di formazione (art. 12 comma 3 lettera d, Legge 383/00)</p> <p>Sostegno alle iniziative di formazione e aggiornamento per lo svolgimento delle attività associative ed ai progetti di informatizzazione e di banche dati in materia di associazionismo sociale.</p> <p>Progetti sperimentali (art. 12 comma 3 lettera f, Legge 383/00)</p> <p>Fronteggiare specifiche emergenze sociali, favorendo l'applicazione di metodologie avanzate per l'innovazione sociale.</p>
Tipologia di attività supportate	<p>4.1. Iniziative di formazione (art. 12 comma 3 lettera d, Legge 383/00)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni proponenti • Informatizzazione dell'associazione e produzione di banche dati <p>4.2. Progetti sperimentali (art. 12 comma 3 lettera f, Legge 383/00)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inclusione sociale dei disabili • Cittadinanza attiva e solidarietà sociale tra gli studenti delle scuole superiori • Pari opportunità e lotta alla discriminazione ed alla violenza nei confronti delle donne • Contrasto alle solitudini involontarie (anziani), anche attraverso la formazione permanente • Integrazione degli immigrati (seconda generazione) • Servizi socio-educativi per le famiglie e per la conciliazione (attività extra-

	<p>scolastiche, reti familiari, auto-mutuo aiuto, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrasto alle ludopatie • Recupero sociale dei carcerati (imprenditorialità sociale) • Contrasto ad obesità, anoressia, bulimia (giovani) • favorire la fruizione del patrimonio storico-culturale da parte di persone in condizioni di svantaggio o di vulnerabilità sociale <p>con la possibilità di impiegare come volontari soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali e di altre forme di sostegno del reddito (art. 12 del Decreto Legge n. 90/2014).</p>
Chi può presentare domanda di contributo	<p>Associazioni di promozione sociale, singolarmente o in aggregazione con altre associazioni di promozione sociale e/o con altri soggetti privati o, nel solo caso dei progetti sperimentali, pubblici (ad esempio gli Enti locali), aventi i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iscritte nei registri regionali delle APS alla data del 18 Novembre 2014; • in caso di presentazione congiunta fra più associazioni, entro 15 giorni dall'ammissione deve essere inviato al Ministero del Lavoro un formale atto di procura notarile con l'attribuzione all'associazione capofila della rappresentanza legale e del potere di ricevere il contributo ministeriale in nome e per conto dei partner.
Modalità di finanziamento	<p>Contributo a fondo perduto in forma di rimborso a costi reali nella misura dell'80% del costo complessivo. Il restante 20% è così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 10% a carico del beneficiario, - fino al 10% a carico di altri soggetti pubblici (ad esempio Enti locali) o privati. <p>Fino ad un massimo complessivo di 150.000 euro (per le iniziative formative) e di 200.000 euro (per i progetti sperimentali), per una durata del progetto non superiore a 12 mesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi per progettazione e redazione (<u>max 8% del totale</u>) • Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo (<u>max 35% per le iniziative formative, 25% per i progetti sperimentali</u>), • Costi per il personale interno assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato dall'associazione proponente e/o dai soggetti partner, affiliati o associati (<u>max 40% per le iniziative formative, 35% per i progetti sperimentali</u>), • Spese di viaggio, vitto ed alloggio (<u>max 25%</u>); • Spese per la delega delle attività: affidamento a soggetti giuridici esterni (<u>max 40%</u>)
Scadenza per la presentazione delle domande di contributo	15 dicembre 2014



ON/OFF Punto Europa è a Sua disposizione per:

- ✓ **Approfondire il bando in questione;**
- ✓ **Organizzare un incontro gratuito per l'elaborazione di una proposta progettuale;**
- ✓ **Preparare e presentare una domanda di contributo.**

Per info e contatti:

dott.ssa Valentina Gini – 348 9238292

dott. Simone Taddei – 349 3112959

puntoeuropa@officinaonoff.com

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!